

**L'ALLARME**

Ieri erano 563, quasi il doppio della Lombardia. In Italia nuovo picco di contagiati: 1912 nuovi casi e 20 morti

# Nel Lazio il record di ricoverati per Covid-19

**ANTONIO SBRAGA**

••• Ieri l'Italia ha toccato il suo record di nuovi positivi nel post-lockdown: nelle ultime 24 ore sono stati registrati 1.912 nuovi casi e 20 morti. Sul podio svettano Lombardia con 277 nuovi casi, davanti a Campania (253) e Lazio (230). Però è la Regione della capitale, da ben 2 mesi e mezzo, ad avere il più alto numero di «ricoverati con sintomi» Covid-19 ed ora ha quasi doppiato il tasso medio nazionale di ospedalizzazione per 100 mila abitanti (4,7) toccando il picco di 8,7. Solo la Liguria ha un tasso peggiore (10,6) secondo i dati elaborati dal nuovo Rapporto settimanale della Fondazione **Gimbe**.

Il primo «sorpasso» dei ricoveri era avvenuto il 10 luglio scorso e, da allora, il Lazio conti-

nua ad essere la Regione italiana con più degenti (il dato di ieri è 563, quasi doppio rispetto ai 300 in Lombardia). Un record che riguarda anche i reparti di Terapia intensiva: ieri erano 36 nel Lazio e 30 in Lombardia. Le due Regioni sono anche in testa alla classifica degli «attualmente positivi»: al primo posto c'è in questo caso il dato lombardo (9171) seguito dai 6491 laziali. «È cambiata la geografia di Covid-19: se in passato aveva un impatto maggiore nelle Regioni del Nord, ora è il Lazio ad avere più ricoverati», commenta Roberto Cauda, ordinario di Malattie infettive all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore dell'Unità operativa di Malattie infettive della Fondazione Policlinico Gemelli Ircs di Roma. «Nella settimana 16-22 set-

tembre circa l'85% dei pazienti ricoverati con sintomi si concentrano in Lazio (482), Campania (360), Lombardia (294), Sicilia (224), Puglia (204), Emilia-Romagna (185), Piemonte (164), Liguria (148) e Veneto (141). L'82,8% dei pazienti in terapia intensiva si distribuisce in 9 Regioni: Lombardia (34), Lazio (31), Campania (23), Emilia-Romagna (22), Toscana (21), Sardegna (21), Liguria (17), Sicilia (15) e Veneto (14). Se da lato si tratta di numeri che al momento non generano alcun sovraccarico dei servizi ospedalieri - avverte il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** - dall'altro non bisogna sottovalutare il trend in costante aumento che impone di mantenere la guardia molto alta, soprattutto in alcune Regioni». A partire proprio dal Lazio, che anche ieri ha registrato, «su oltre 11 mila tamponi - quantifica l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato - 230 casi: di questi 113 sono a Roma e due i decessi». Il Covid

sta salendo anche in cattedra: dalla ripresa delle lezioni, infatti, sono oltre 400 le scuole colpite da almeno un caso di coronavirus e 75 quelle che sono state chiuse. Le Regioni con più istituti coinvolti risultano Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. A Roma le scuole coinvolte finora sono state 19, a Bologna 14, a Milano 13.

**Roma**

*I malati accertati sono stati 113  
due i decessi  
Effettuati 11 mila tamponi nel Lazio*



**Nicola Zingaretti** Presidente della Regione Lazio e segretario del Pd



Peso:22%